



Giovanni Battista Cavalleri

di Pietro, nato ad Urgnano, ivi residente

Soldato

Occupazione francese 1796-1814

I
SEC.

soldato del 3° Reggimento Fanteria di Linea nell'Armata Italiana in Russia, dove rimase disperso - nel 1819 la vedova Maria Marchiondelli presentò istanza al governo austriaco affinché le fosse riconosciuta la pensione di reversibilità, poi concessa in ragione di 60,83 lire/annue, decorrenti dall'1 gennaio 1817 - la vedova, nel 1830, si presentò dal parroco chiedendo di potersi risposare con Domenico Bentoglio pure di Urgnano "per essere assente e d'ignota dimora il detto Cavalleri dal primo febbraio 1812, nel qual tempo partì all'Armata di Russia e già dichiarato morto per gli effetti ereditari", esibendo anche un attestato del comando militare che concedeva il nulla osta - ne nacque una diatriba circa l'interpretazione del Codice Civile in materia in quanto per il parroco non vi era certezza della morte - infine venne emanato un editto del Tribunale di Bergamo in data 3 agosto 1840 che ne dichiarò ufficialmente la morte presunta

XX
SEC.

Documento prodotto il 26/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

